



SWG

RADAR

*valori, comportamenti, gusti,
consumi e scelte politiche*

25 – 31 marzo 2024

- ✓ **ATTENTATO DI MOSCA:** pochissimi credono al coinvolgimento dell'Ucraina
- ✓ **SPIRITUALITÀ E PRIVAZIONI:** ci si priva di qualcosa per un'esigenza di ricerca interiore
- ✓ **LE RECENSIONI:** ampiamente utilizzate; ci si fida, ma con circospezione

PANNELLO SWG: MONITOR CONSUMO E RISPARMIO DELLE FAMIGLIE

1.

L'ATTENTATO DI MOSCA

La matrice islamica del terribile attentato al Crocus City Hall a Mosca è indubbia, ma sono emerse diverse tesi su presunti coinvolgimenti di altre parti. In effetti nella percezione dell'opinione pubblica italiana soltanto il 37% è convinto che Isis-K abbia agito in maniera autonoma. Quasi nessuno però crede allo zampino degli ucraini, come dichiarato da Putin. Alcuni (13%) sostengono che sia stato lo stesso leader russo a favorire l'attacco, mentre l'11% punta il dito verso gli americani.

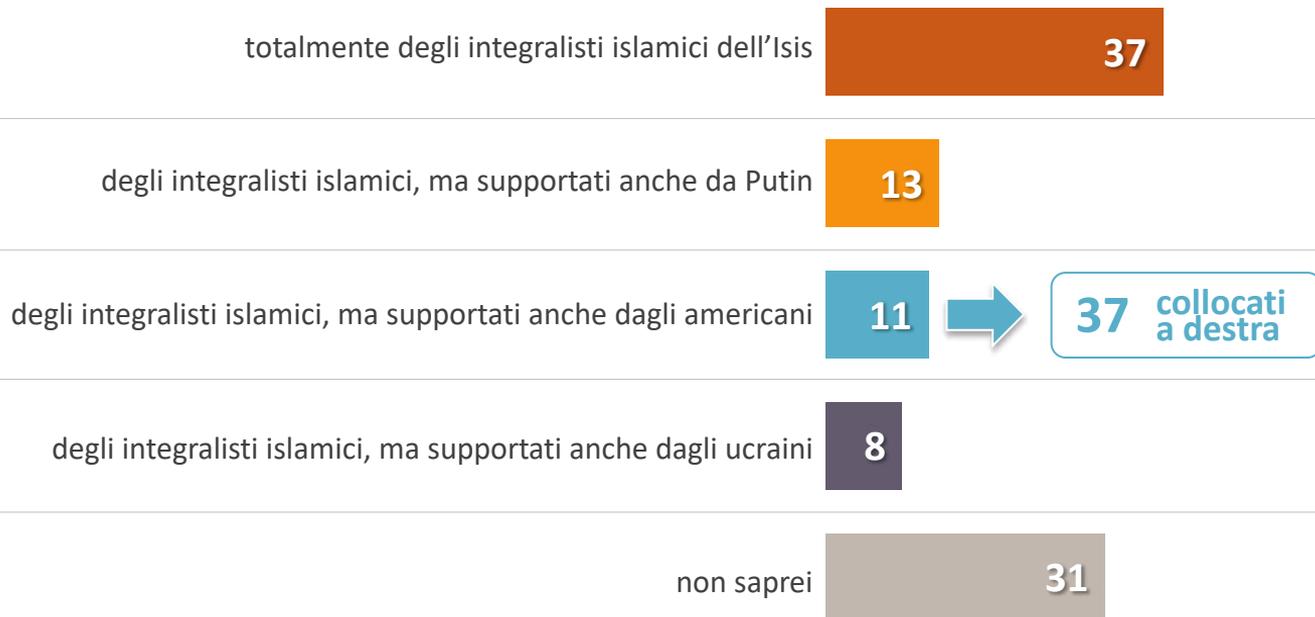
In merito alle torture dei terroristi arrestati i rispondenti si dividono. Il 40% le ritiene inaccettabili, nonostante il fatto che siano stati autori di una strage. Su questa posizione troviamo la maggioranza degli elettori di centrosinistra. Un altro 45% considera invece il comportamento dei poliziotti e militari russi a suo modo 'comprensibile', anche se per metà di questi 'esagerato'.

A seguito di questo attentato è scattata l'allerta in molti paesi europei per il timore di emulazioni. In Italia le persone esprimono una certa preoccupazione anche se parlare di vera e propria paura parrebbe esagerato. Si registra, piuttosto, una diffusa apprensione in merito agli sviluppi del conflitto in Ucraina. Poco meno della metà degli italiani è seriamente preoccupata del fatto che la guerra possa protrarsi ancora per molti anni, ma anche di un possibile allargamento del conflitto ai paesi della Nato o per il ricorso ad armi nucleari.



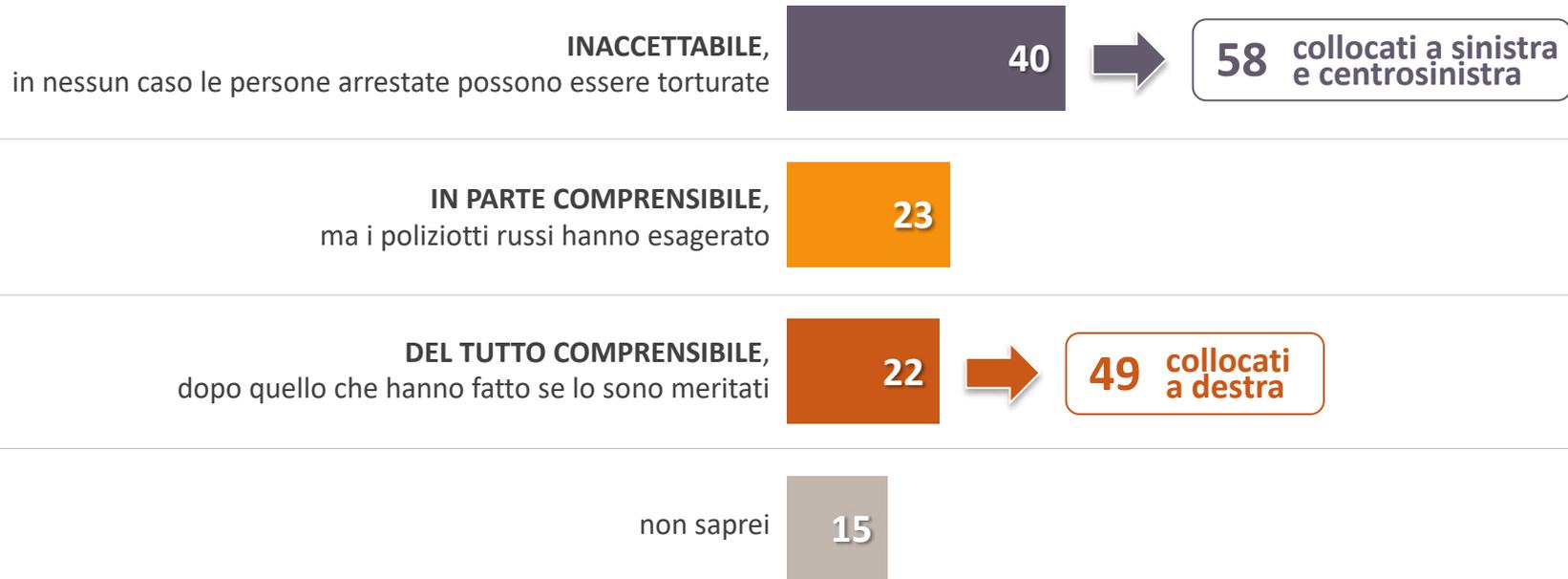
Attentato a Mosca: la rivendicazione di un'azione autonoma dell'Isis non convince, ma pochissimi credono al coinvolgimento degli ucraini

In merito all'attentato terroristico nel teatro di Mosca del 22 marzo, con quale delle seguenti affermazioni si trova maggiormente d'accordo?
L'attentato è opera...



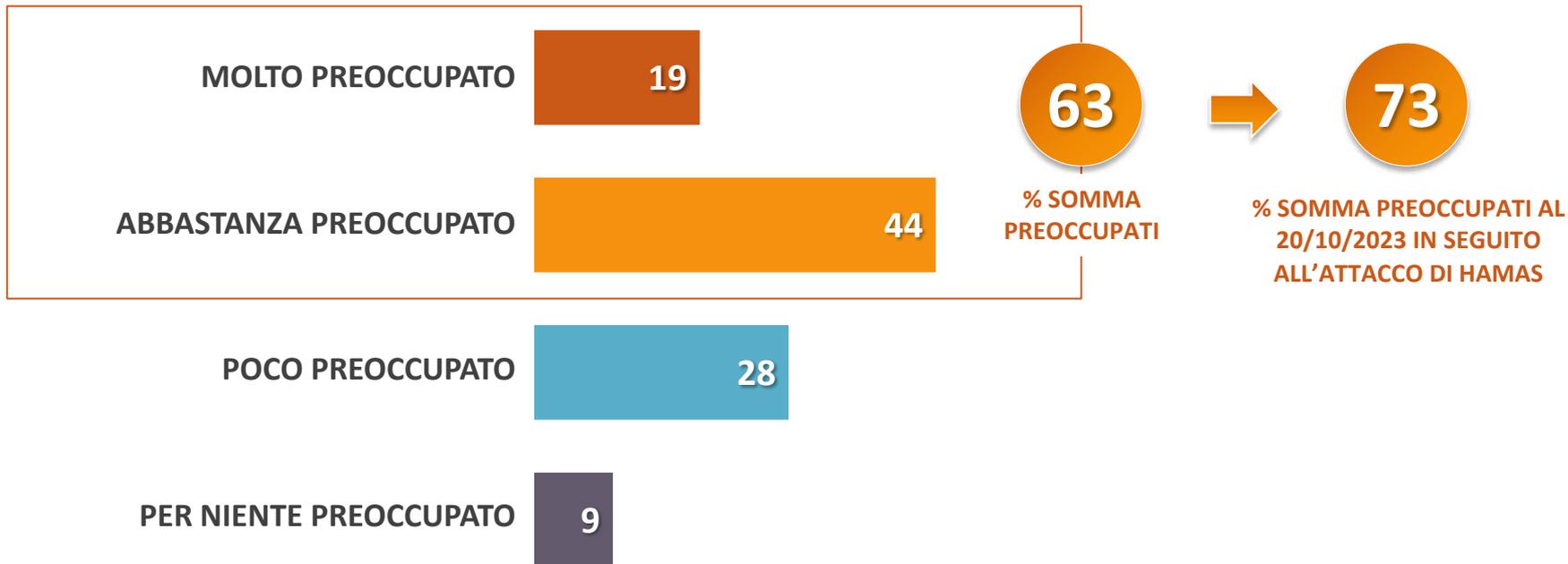
Torturare i terroristi è inaccettabile per 4 italiani su 10, ma secondo il 22% se lo sono meritati

I quattro terroristi sono stati arrestati dalle autorità russe e dalle immagini diffuse sembra che abbiano subito torture. Ritieni questo fatto:



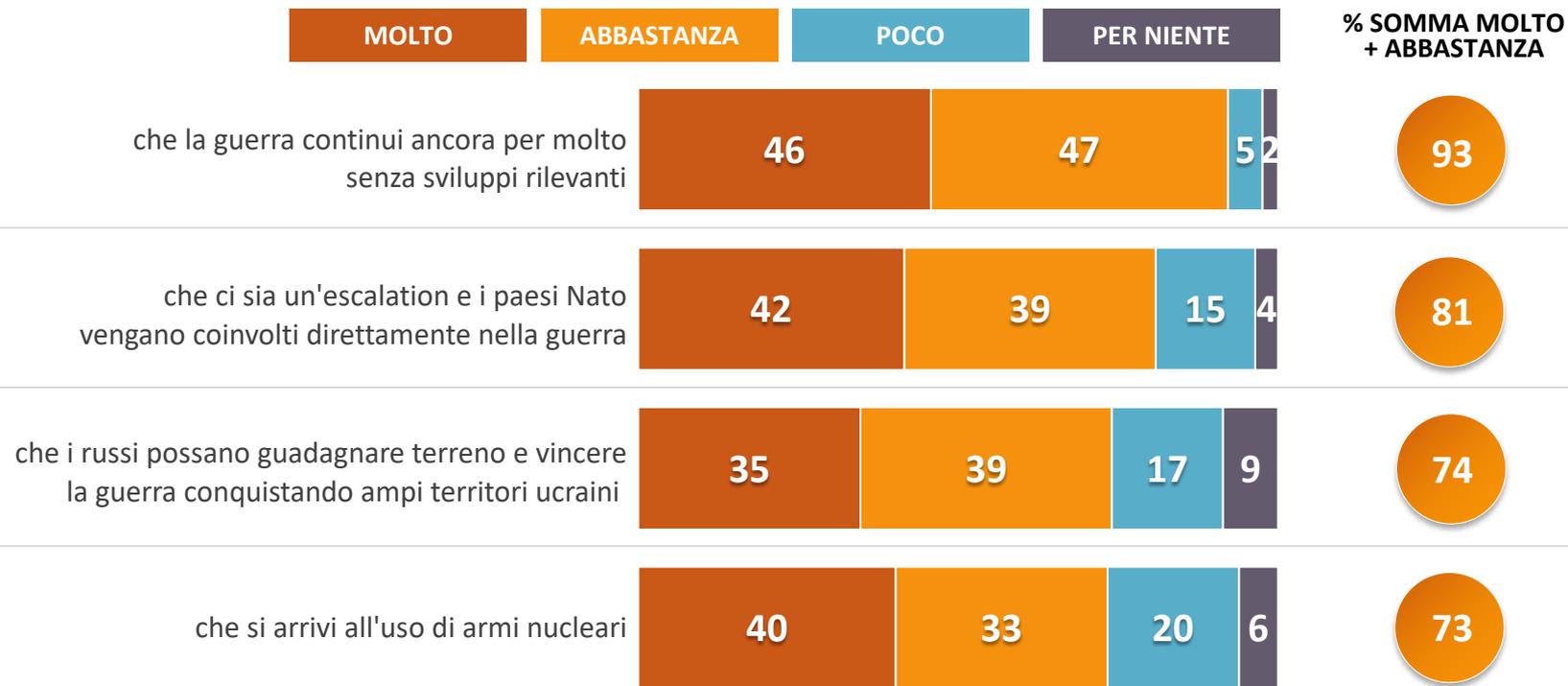
Aleggia anche in Italia il timore di attentati, seppur non eccessivo

Lei è preoccupato del fatto che in questo periodo ci possano essere degli attacchi terroristici in Italia?



Rispetto al conflitto in Ucraina preoccupa soprattutto la prospettiva di una guerra senza fine, ma è diffusa anche la paura di un'escalation

In merito al conflitto in Ucraina, quanto è preoccupato...



2.

SPIRITUALITÀ E PRIVAZIONI

Le privazioni fisiche autoimposte fanno parte di una serie di rituali che accomunano da sempre culture e religioni molto differenti. Queste settimane, in cui si svolgono contemporaneamente la Quaresima per i cristiani e il Ramadan per i musulmani, ci danno un chiaro esempio di questo fenomeno.

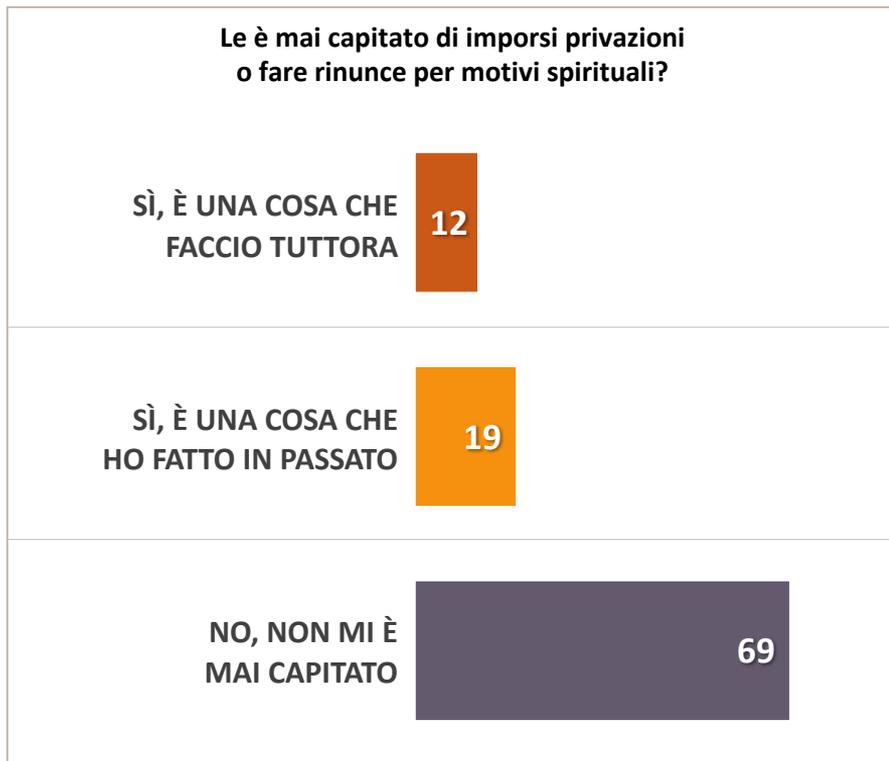
Le privazioni per motivi spirituali sono o sono state messe in atto da una parte rilevante della popolazione, seppur minoritaria (31%) e sono rivolte soprattutto a particolari categorie di cibo o a bevande alcoliche. Chi ha sperimentato queste pratiche afferma che non sempre è stato facile rispettare questa decisione autoimposta sebbene il 90% dichiara infine di essere riuscito a portarle a termine. Le privazioni quindi non sono una cosa per tutti (67%).

Ma perché privarsi di qualcosa, seppur per periodi di tempo limitati? La spiegazione più condivisa ci racconta di un'esigenza di ricerca interiore, qualcosa che possa darci una maggiore consapevolezza personale (51%) e ci aiuti a concentrarci sulle cose essenziali (51%). Insomma, una cosa che ci possa far stare bene (48%). Quest'opinione non è però condivisa da tutti. Rilevante è la percezione di chi ritiene che le rinunce siano un'arma di controllo delle religioni (53%) o che siano scelte prive di senso (50%).

Quest'ultima opinione diventa più morbida se riferita nello specifico ai digiuni relativi alla Quaresima e al Ramadan. Chi afferma di condividere o rispettare questa pratica cristiana è il 79%, mentre per quanto riguarda il mese musulmano del digiuno è il 75%.



3 italiani su 10 hanno sperimentato privazioni per motivi spirituali. Il 14% lo ha fatto anche tramite il digiuno



CHI DIGIUNA O HA DIGIUNATO PER MOTIVI RELIGIOSI E/O SPIRITUALI

Le privazioni per motivi spirituali riguardano soprattutto il cibo e hanno messo in seria difficoltà il 26% di chi le attua

Quando si priva o rinuncia a qualcosa per motivi spirituali, è in grado di portare a termine i suoi obiettivi? (RISPONDE CHI SI È IMPOSTO PRIVAZIONI O RINUNCE PER MOTIVI SPIRITUALI)

è una cosa che riesco a fare senza problemi **41**

è una cosa che mi crea qualche disagio ma riesco a portarla a termine **33**

è una cosa che mi crea molti disagi ma riesco a portarla a termine **16**

è una cosa che mi crea molti disagi e di solito non riesco a portarla a termine **10**

In particolare, quali privazioni o rinunce ha fatto o sta facendo per motivi spirituali? (POSSIBILI PIÙ RISPOSTE – RISPONDE CHI SI È IMPOSTO PRIVAZIONI O RINUNCE PER MOTIVI SPIRITUALI)

MANGIARE CARNE	49
MANGIARE DOLCI	38
BERE ALCOLICI	23
RAPPORTI SESSUALI	14
COMPRARE NUOVI CAPI D'ABBIGLIAMENTO	11
FUMARE	10
MANGIARE PESCE	8
FARE DELLE VACANZE	6
ALTRO	8
PREFERISCO NON RISPONDERE	2

Le privazioni non sono per tutti. Aiutano nella consapevolezza e ricerca dell'essenziale. Per il 53% sono una forma di controllo religioso

Indichi per ciascuna di queste affermazioni il suo grado d'accordo.
Fare delle rinunce per un periodo di tempo limitato... (% ACCORDO)

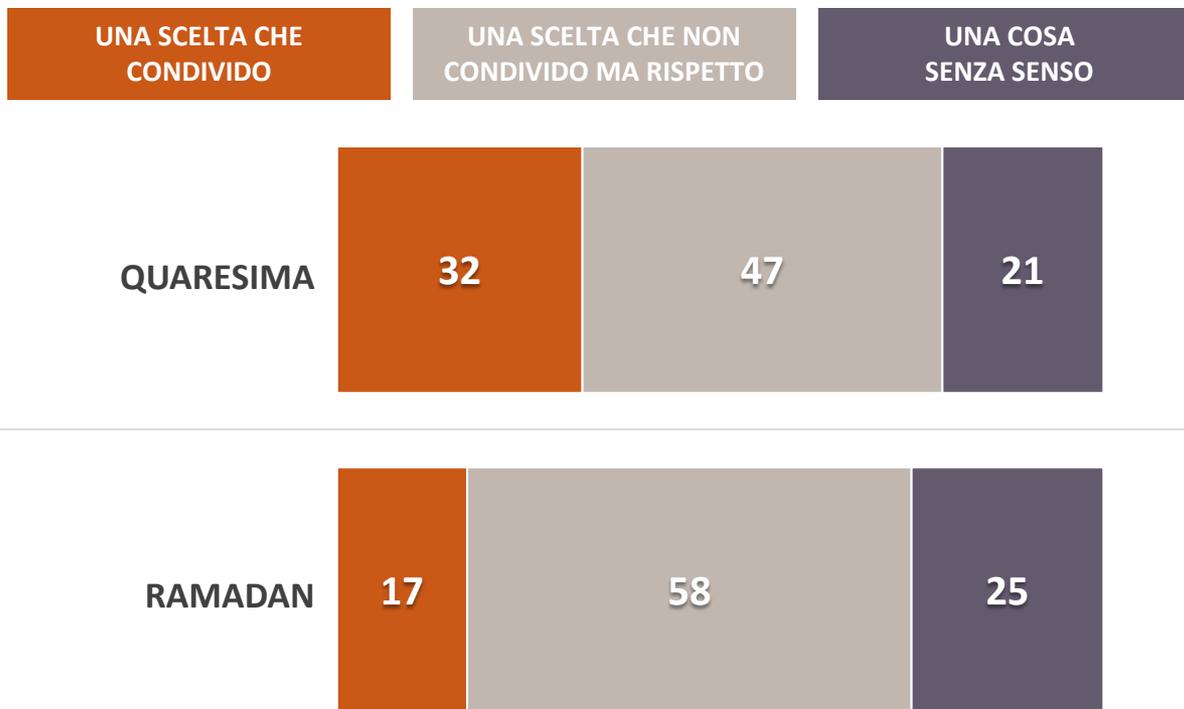
è una cosa che non tutti possono fare	67
è una forma di controllo da parte delle religioni	53
aiuta a migliorare la consapevolezza della propria vita	51
serve per concentrarsi sull'essenziale	51
è una cosa senza senso	50
è una cosa che fa stare bene	48
è una forma di preghiera	46
è un modo per sentirsi più vicino agli ultimi e alle persone povere	39
è un modo per sostenere moralmente un familiare o un amico/a che sta già compiendo delle rinunce	38
è un modo per espiare alcuni peccati	25



NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 20 – 22 marzo 2024. Metodo di rilevazione: sondaggio CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

Il digiuno per Quaresima e Ramadan: scelta condivisa o rispettata per circa 3 italiani su 4

Cosa pensa dei periodi di digiuno legati alla Quaresima e al Ramadan?



3.

LE RECENSIONI

Se prima dell'avvento di internet e dell'e-commerce le recensioni avevano un peso marginale nelle scelte di acquisto, negli ultimi anni hanno acquisito un ruolo cruciale. 1 italiano ogni 5 le utilizza abitualmente prima di effettuare una vasta tipologia di acquisti, e 1 su 2 si affida ad esse nel caso dell'acquisto di prodotti tecnologici, prenotazioni di alberghi o scelta dei ristoranti.

La fiducia attribuita alle recensioni è ampia, ma non cieca, ed è decisamente maggiore tra le donne. Ci si fida soprattutto di ciò che si legge sulle grandi piattaforme, meno dei siti di rivenditori ed dei blog tematici. Le piattaforme verso le quali si ha maggiore fiducia sono Amazon e Google, seguite a brevissima distanza da Booking e Tripadvisor.

Tuttavia, la diffidenza sulla veridicità delle recensioni è piuttosto diffusa: sono solo 2 intervistati ogni 5 a reputarle generalmente vere, contro poco meno di 1 su 10 che le ritiene generalmente false. Ok leggere le recensioni, quindi, ma con attenzione per scovare quelle fake.

A lasciare personalmente recensioni è circa tre quarti degli italiani. Non si tratta però di un gesto abituale, ma di una scelta che nasce soprattutto dopo un'esperienza particolarmente soddisfacente o deludente.



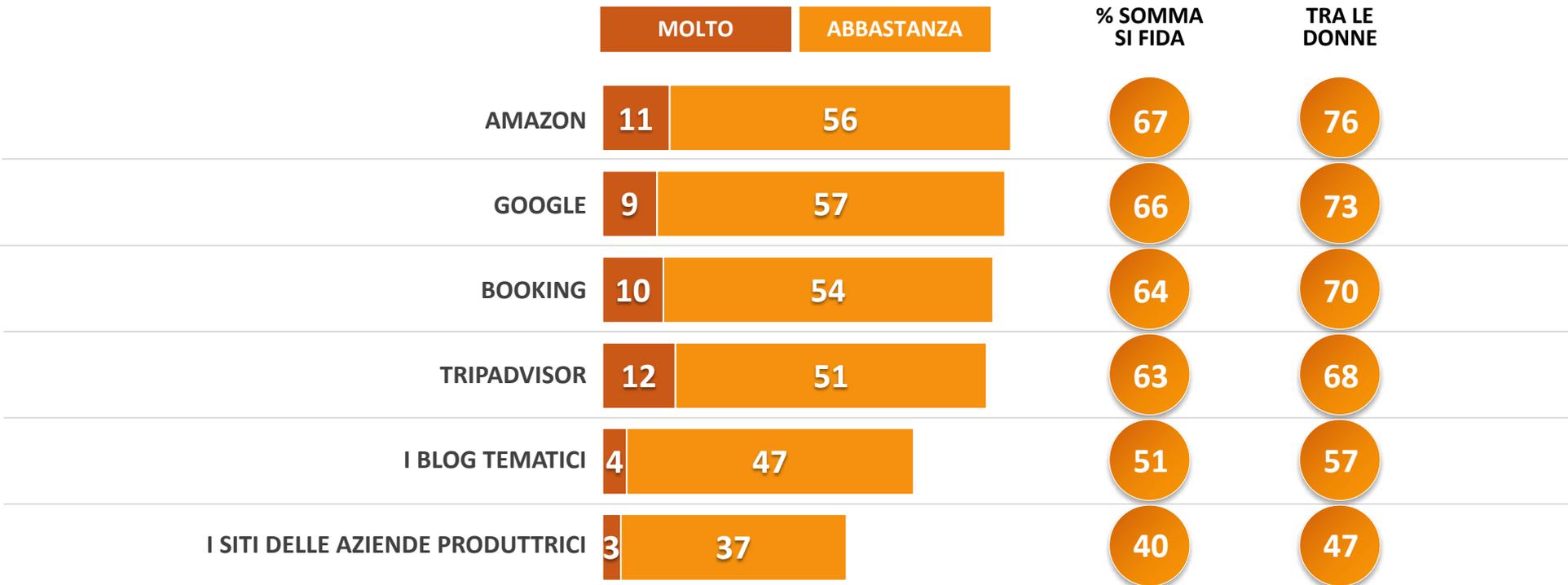
Normale guardare le recensioni per tecnologia, alberghi e ristorazione, negli altri ambiti si sfruttano soprattutto per occasioni particolari

Lei, prima di acquistare i prodotti indicati, cerca e legge le loro recensioni online? (POSSIBILI PIÙ RISPOSTE)

	Sì, lo faccio abitualmente	Solo per prodotti/locali che conosco poco/non conosco	Solo in occasioni o acquisti importanti	% SOMMA LEGGE RECENSIONI
PRODOTTI TECNOLOGICI	51	17	24	92
ALBERGHI	58	12	19	89
RISTORANTI	44	26	19	89
PRODOTTI PER LA SALUTE	33	23	23	79
PRODOTTI DI BELLEZZA	29	23	21	73
ESERCIZI COMMERCIALI DOVE TRASCORRERE UNA SERATA	24	22	24	70
INDUMENTI	21	18	27	66
VINI (CANTINE, PRODUTTORI, ETICHETTE)	20	21	23	64

Ci si fida (soprattutto le donne) delle grandi piattaforme, meno di blog e siti aziendali

E quanto si fida delle recensioni che trova su:



3 italiani su 5 hanno dubbi sulle recensioni online. Le recensioni fake fatte più per interesse che per rabbia

Secondo lei, le recensioni che si trovano online sono:

PRINCIPALMENTE VERE

40

METÀ VERE METÀ FALSE

52

PRINCIPALMENTE FALSE

8

E secondo lei, chi lascia le recensioni false? (POSSIBILI 2 RISPOSTE –
RISPONDE CHI NON RITIENE CHE TUTTE LE RECENSIONI SIANO VERE)

PERSONE PAGATE PER FARE RECENSIONI FALSE

46

I PRODUTTORI STESSI/I TITOLARI DELLE ATTIVITÀ

30

I CONCORRENTI DI UN PRODOTTO O UN LOCALE

29

EX DIPENDENTI O EX CLIENTI INSODDISFATTI

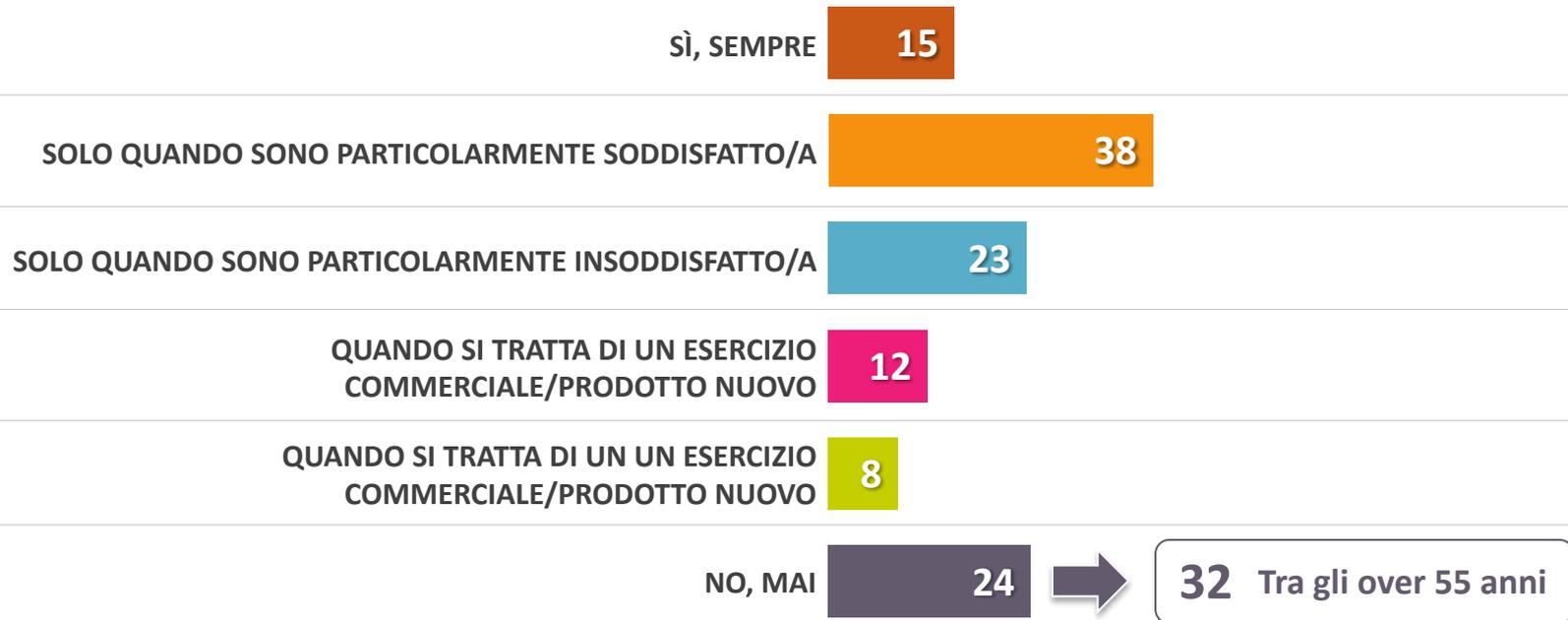
26

UTENTI FALSI O ACCOUNT BOT

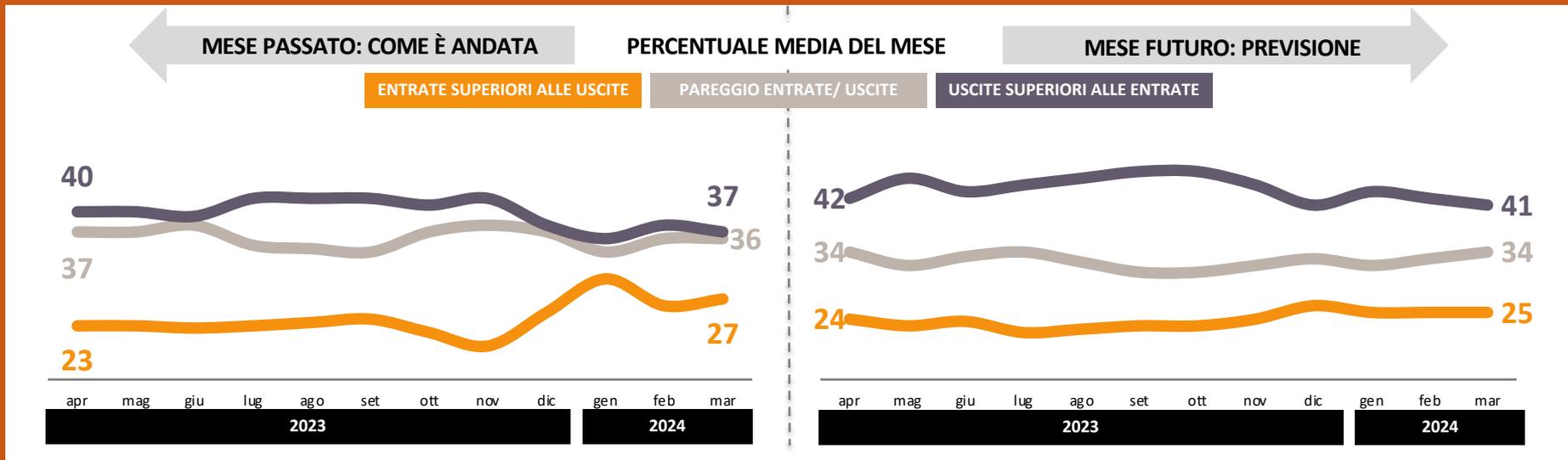
23

3 italiani su 4 lasciano almeno occasionalmente recensioni, soprattutto se soddisfatti, quasi 1 su 4 lo fa per lamentarsi

Lei personalmente lascia recensioni? (POSSIBILI PIÙ RISPOSTE)



PANNELLO SWG: MONITOR CONSUMO E RISPARMIO DELLE FAMIGLIE

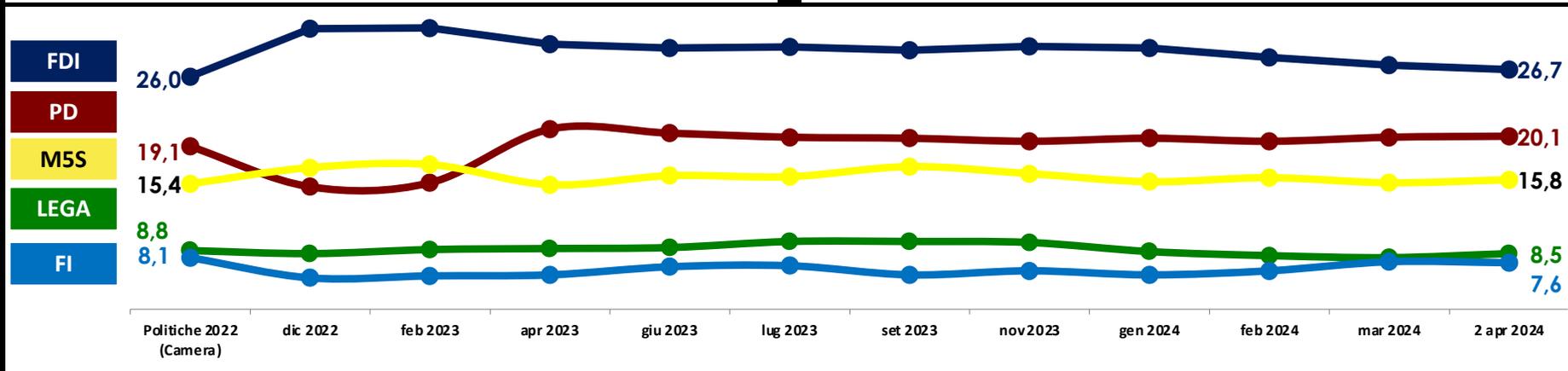


INTENZIONI DI VOTO 2 APRILE 2024

		Differenza rispetto al 25/03/2024
Fratelli d'Italia	26,7	-0,3
Partito Democratico	20,1	+0,2
Movimento 5 Stelle	15,8	+0,2
Lega	8,5	+0,2
Forza Italia	7,6	-0,1
Alleanza Verdi-Sinistra	4,1	=
Azione	4,1	+0,1

		Differenza rispetto al 25/03/2024
Italia Viva	3,4	=
+Europa	2,9	+0,1
Pace Terra Dignità di Santoro	1,4	-0,2
Democrazia Sovrana e Popolare	1,3	-0,3
Noi Moderati	1,0	-0,1
Altro partito	3,1	+0,2

Non si esprime: 37% (+3)



“There is nothing so stable as change”
Bob Dylan



Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche. Leggerli e anticiparli è la nostra missione.

Fondata a Trieste nel 1981, SWG progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società. SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

- ✓ **AFFIDABILITÀ**, 40 ANNI DI ESPERIENZA SUL MERCATO E MANAGERIALITÀ
- ✓ **INNOVAZIONE**, DEGLI STRUMENTI, DEI PROCESSI E DEI CONTENUTI
- ✓ **CURA ARTIGIANALE**, PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA E CENTRALITÀ DELL'INTERPRETAZIONE
 - ✓ **DATI**, MOLTEPLICITÀ DELLE FONTI E FIELDWORK PROPRIETARIO
 - ✓ **ALGORITMI**, SOLUZIONI AFFIDABILI E SCALABILI
 - ✓ **PERSONE**, ETICA PROFESSIONALE E RIGORE METODOLOGICO

SWG S.p.A. - Società Benefit da dicembre 2022

SWG è membro di ASSIRM, ASSEPRIM, MSPA e ESOMAR. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR.

SWG S.p.A., in coerenza con gli obiettivi di beneficio comune recepiti nello statuto sociale e con il Codice Etico della società, ha ottenuto la certificazione della parità di genere ai sensi della prassi UNI/PdR 125:2022

La finalità del Sistema di certificazione della parità di genere alle imprese è quella di favorire l'adozione di politiche per la parità di genere e per l'empowerment femminile a livello aziendale e quindi di migliorare la possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di armonizzazione dei tempi vita-lavoro.

TRIESTE

Via San Giorgio 1 - 34123
Tel. +39 040 362525
Fax +39 040 635050

MILANO

Via G. Bugatti 5 - 20144
Tel. +39 02 43911320
Fax +39 040 635050

ROMA

Piazza di Pietra 44 - 00186
Tel. +39 06 42112
Fax +39 06 86206754

